



Piano Triennale Offerta Formativa

Istituto Tecnico **CARLO CATTANEO**
San Miniato (PI)

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CARLO CATTANEO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 06/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0128 del 05/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/12/2021 con delibera n. 6

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Le reti

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Innovazione didattica: linee guida per la didattica laboratoriale
- 2.3. Cattaneo sostenibile

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. La programmazione didattica e la valutazione
- 3.3. Recupero, potenziamento e valorizzazione del merito
- 3.4. Le attività di PCTO
- 3.5. L'ampliamento e l'integrazione dell'offerta formativa - "Cattaneo campus"
- 3.6. Inclusione



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. I servizi all'utenza (carta dei servizi)
- 4.3. Le figure e le funzioni organizzative
- 4.4. La formazione del personale docente e non docente
- 4.5. Allegati al PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Cattaneo si è sviluppato, fin dalla sua fondazione, in virtù di un rapporto intenso e costante con il proprio territorio e attraverso la continua ricerca di collaborazione con gli enti locali, le associazioni culturali, le risorse educative, i soggetti sociali ed economici. **L'offerta formativa e gli indirizzi di studio riflettono lo sviluppo della realtà sociale e delle vocazioni produttive della zona del Valdarno Inferiore.**

Essa coincide in gran parte con il **Distretto industriale conciario**, composto da un complesso di aziende medie e piccole, con una produzione rivolta in gran parte verso il mercato estero. La crisi provocata dalla pandemia del Covid-19 ha colpito duramente il distretto, che ha mostrato tuttavia una grande capacità di reazione e di ripresa, anche attraverso un ulteriore passo verso la specializzazione della produzione, la qualità dei prodotti e la concentrazione delle imprese. La crescita del capitale sociale, necessaria per affrontare le sfide economiche del futuro, richiederà un investimento adeguato nella formazione - che pure è stata fra le priorità nei due decenni passati, si pensi solo alla presenza di un Polo di ricerca come Po.Te.Co. - e quindi una partnership ancor più forte del sistema produttivo con il nostro Istituto, con le agenzie formative del territorio, con i centri di istruzione accademica e terziaria. Il Cattaneo avrà il compito di continuare a proporre esperienze di qualità e d'avanguardia basate sull'alleanza fra scuola e mondo del lavoro.

D'altra parte, altre opportunità di crescita e di formazione saranno rappresentate dall'importante sviluppo delle **attività turistiche**, indirizzate alla valorizzazione delle risorse paesaggistiche e culturali di San Miniato e delle zone collinari. Così come dalla presenza di un **polo bancario**, parte di un grande gruppo internazionale che mantiene a San Miniato un centro operativo di rilevanza non solo locale.

Nella nostra zona è presente inoltre una robusta rete di organizzazioni del volontariato, del terzo settore, della pratica sportiva, che agiscono all'interno del tessuto sociale del territorio, con un ruolo rilevante anche nel campo della educazione informale. Gli Enti locali hanno costantemente svolto un ruolo di supporto e di regia con un elevato livello di risorse

finanziarie umane e professionali messe in campo attraverso principalmente la Conferenza zonale educativa del Valdarno Inferiore e il Centro delle Risorse educative e didattiche (CRED).

In generale, la ricchezza del capitale sociale, il clima generale di convivenza civile e il dinamismo economico della zona hanno sempre favorito i processi di valorizzazione delle competenze e di integrazione, a cui la nostra scuola, a sua volta, ha contribuito con un impegno costante.

LE RETI

L'Istituto ha sviluppato progressivamente una fitta trama di relazioni con soggetti della formazione, della produzione, della cultura e delle Istituzioni pubbliche, che, in varie forme e combinazioni, danno vita ad una molteplicità di reti di scopo.

L'Istituto è capofila del **Polo tecnico-professionale PRO.MO.** per la filiera *Moda e made in Italy*. Esso si propone di completare la filiera formativa come condizione per lo sviluppo della filiera produttiva integrata che connette il distretto industriale conciario del Valdarno Inferiore a quello della Valdera e della Valdinievole. A questo scopo esso persegue obiettivi relativi, in particolare, alle buone pratiche di alternanza scuola-lavoro, all'orientamento e al riorientamento, alla qualificazione degli indirizzi di studio, alla diffusione degli strumenti del "sistema duale". Per questo, PRO.MO. partecipa, come tale o promuovendo specifiche associazioni temporanee, ai progetti regionali di miglioramento dell'istruzione tecnica e di collaborazione fra scuola e impresa.

Il Cattaneo è membro del **PTP TRIP** per la filiera Turismo, con il quale ha realizzato il progetto Contea, rivolto alle classi dell'Indirizzo Turismo, importante per l'evoluzione del curriculum di questo corso verso l'apprendimento delle attuali strategie di gestione e comunicazione del settore.

Un'attuazione particolare è rivolta al settore dell'**istruzione tecnica superiore**. Si sono costruite e si stanno sviluppando relazioni con tre Fondazioni ITS. Il Cattaneo infatti collabora, attraverso POTECO, con l'ITS Mita per la filiera Moda; è membro del PTP di cui è capofila l'ITS

VITA per le Scienze della vita; è membro fondatore, dal dicembre 2021, dell'ITS PRODIGI per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. A ciò si aggiunge la collaborazione con la *Stazione sperimentale* di Napoli che, a sua volta, con il *Politecnico del Cuoio*, promuove corsi di tecnico superiore.

Attraverso queste partnership è possibile perseguire alcuni obiettivi:

- orientare i nostri diplomati verso un possibile sbocco di studio post-diploma, coerente con indirizzi di studio dell'Istituto;
- realizzare collaborazioni qualificate per progetti di potenziamento dell'offerta formativa;
- progettare e realizzare corsi ITS anche presso la sede della scuola.

Inoltre, a livello regionale, l'Istituto fa parte della rete di scuole che realizzano il **Laboratorio del Sapere Scientifico**. A livello locale, è membro della rete **Radici e ali**, fra gli Istituti scolastici del Valdarno Inferiore. Questa rete ha fra i suoi compiti il coordinamento delle attività rivolte all'orientamento, alla continuità verticale, alla progettazione per partecipare a bandi per azioni di comune interesse. La rete, insieme al CRED, ha promosso la sottoscrizione del **Patto educativo di comunità del Valdarno inferiore**, finalizzato alla promozione dell'apprendimento, dell'inclusione sociale e del benessere degli studenti e degli adulti in formazione del territorio

Con il Comune di San Miniato, il Cattaneo ha sottoscritto: insieme alla Fondazione "San Miniato Promozione", il protocollo d'intesa per lo sviluppo delle iniziative turistiche e la qualificazione delle attività di PCTO per le studentesse e gli studenti dell'Indirizzo Turismo; con alcune società sportive, il **Patto territoriale per lo sport**, per l'utilizzo degli impianti e la promozione dello sport a scuola.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto ha ormai consolidato i caratteri di una scuola del territorio, ispirata dai valori della Costituzione e da una moderna cultura del lavoro, orientata all'innovazione educativa e didattica, fondata sull'inclusione e sulla valorizzazione delle diversità e del pensiero critico. Questa **visione strategica** definisce la missione formativa dell'Istituto:

- educare alla società della conoscenza promuovendo il senso di cittadinanza e favorendo la cultura della partecipazione, dell'incontro, dell'accoglienza;
- assicurare un'istruzione basata sull'interazione fra sapere e saper fare;
- garantire una formazione attenta alle trasformazioni sociali e del mondo del lavoro.

I **valori fondanti** della nostra azione continuano dunque ad essere: l'**inclusione** di tutte/i le ragazze e i ragazzi; l'**innovazione educativa e didattica** non come un obiettivo in sé ma come strumento indispensabile per perseguire il successo formativo di ciascuno, l'**integrazione sociale** con il territorio come leva necessaria per perseguire la nostra missione educativa nella società della conoscenza e in rapporto alle trasformazioni sociali.

Le **priorità strategiche** del triennio 2022-2025 sono:

1. migliorare il livello e l'equità degli esiti nei risultati scolastici;
2. realizzare progressivamente la personalizzazione degli apprendimenti;
3. aumentare il tasso di frequenza dell'Università e dell'Istruzione terziaria da parte delle studentesse e degli studenti della scuola.

Gli **obiettivi di processo** collegati al punto 1) sono:

- consolidare la progettazione didattica per competenze e la valutazione attraverso griglie e criteri condivisi;
- condividere la didattica laboratoriale e l'innovazione didattica attraverso lo scambio delle buone pratiche e la formazione dei docenti.

Gli **obiettivi di processo** collegati al punto 2) sono:

- ampliare e riorganizzare il tempo-scuola, usare in modo didatticamente efficace degli spazi di apprendimento;
- realizzare un'offerta formativa integrata fra apprendimenti curricolari e attività pomeridiane.

Gli **obiettivi di processo** collegati al punto 3) rimangono:

- sviluppare, nel secondo Biennio e nell'anno terminale, le attività di orientamento e la valenza formativa dei PCTO;
- promuovere azioni interdisciplinari di potenziamento delle STEM, delle competenze economico-giuridiche e linguistiche nei rispettivi indirizzi.

Il **RAV** e il **Piano di miglioramento**, rivisti e sincronizzati con il triennio di vigenza del PTOF 2022-2025, definiranno l'analisi del contesto, specificheranno gli obiettivi e quantificheranno i traguardi collegati. Saranno anche individuati gli strumenti di monitoraggio e di rilevazione del loro raggiungimento.

INNOVAZIONE DIDATTICA: LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA LABORATORIALE

Il modello scolastico trasmissivo basato prevalentemente sulla lezione frontale e sull'ascolto da parte degli studenti, non è più adatto alle generazioni odierne e pertanto il nostro Istituto ha deciso, già con i PTOF precedenti l'attuazione di una didattica laboratoriale, in cui lo studente è il protagonista del suo percorso scolastico, attraverso tecniche innovative di apprendimento attivo, come il *cooperative learning*, la *peer education*, il *debate*, la *flipped classroom*, i giochi didattici, il *coding* e l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica.

Da alcuni anni, un gruppo di docenti si è impegnato in un percorso scolastico di ricerca-azione sotto la guida di esperti del settore, sperimentando attività e valutandone la valenza didattica. Il gruppo ha partecipato ai percorsi formativi del Laboratorio del Sapere Scientifico promosso dalla Regione Toscana, della didattica laboratoriale nei PTP promosso dall'INDIRE e ad altre

iniziative locali e nazionali. La scuola ha inoltre aderito al Movimento delle Avanguardie Educative promosso dall'INDIRE, adottando le idee delle "Aule laboratorio disciplinari" e delle "Aule flessibili" con docenti che hanno partecipato alle numerose iniziative di formazione e a visite alle scuole innovative che hanno costituito il Movimento.

Al fine di portare a sistema tale innovazione i docenti formati ne hanno coinvolto altri in percorsi di formazione interni ed esterni all'Istituto. Sono state così individuate alcune linee guida per la **Didattica Laboratoriale**, che, nel rispetto delle libertà d'insegnamento dei docenti e delle delibere dei Consigli di Classe, rappresentano un punto di riferimento ineludibile e caratterizzante lo stile didattico dei docenti dell'Istituto. E' stata adottata la programmazione per competenze, nella quale i docenti individuano le strategie didattiche e le metodologie da applicare durante l'anno scolastico, con particolare riferimento alle metodologie di didattica innovativa. Nella relazione finale ogni docente rendiconta le attività svolte indicando punti di forza e di debolezza, al fine di migliorare la loro efficacia nell'anno successivo. Alcune attività significative sono state e saranno pubblicate sul sito della scuola al fine di fornire idee e suggerimenti per nuove sperimentazioni da parte dei docenti.

Il periodo trascorso di emergenza sanitaria, con l'introduzione della didattica a distanza, ha dato un'ulteriore conferma della validità e necessità di utilizzare la Didattica Laboratoriale, aprendo nuove prospettive e permettendo anche di sviluppare nuove competenze digitali. L'utilizzo delle classi virtuali sulla piattaforma in uso nell'Istituto, con le sue applicazioni, ormai è entrata nell'uso quotidiano anche nella didattica in presenza.

Di seguito sono riportati i punti delle **linee guida** per la Didattica Laboratoriale:

- nella programmazione, privilegiare la costruzione delle competenze rispetto alla quantità dei contenuti;
- sperimentare e costruire una didattica nuova, superando progressivamente quella trasmissiva e soltanto frontale;
- privilegiare percorsi strutturati in modo da far lavorare le classi a gruppi, anche per rafforzarne la coesione;
- utilizzare le potenzialità offerte dalla riorganizzazione dello spazio di apprendimento;
- incoraggiare la partecipazione degli alunni alle attività pomeridiane;
- utilizzare le opportunità offerte dalla piattaforma in uso nell'Istituto con le sue applicazioni, in particolare le mail, le classi virtuali, i moduli per sondaggi e questionari, i programmi per la creazione di siti, la condivisione di documenti sia per la

consultazione che per l'elaborazione a gruppi;

- sviluppare la pratica dell'uso didattico del proprio dispositivo elettronico (metodologia BYOD), sia per la consultazione di materiale multimediale sia per lo svolgimento di esercitazioni e verifiche.

L'Istituto promuove il **coding** e la programmazione informatica applicate in particolare alle **discipline STEM**. E' proposto un **curriculum verticale** con la finalità di sviluppare il ragionamento logico-deduttivo e potenziare le competenze trasversali nell'ambito del *problem solving* in relazione allo sviluppo di algoritmi e alla realizzazione di problemi reali. Per la realizzazione del progetto è costituito un gruppo di lavoro di docenti delle discipline STEM, opportunamente formato, che potrà usufruire dell'ambiente di apprendimento *FabLab*, un laboratorio appositamente dedicato alla didattica STEM mediante l'utilizzo di strumenti digitali.

Il sistema delle "aule tematiche e flessibili", sospeso durante il periodo pandemico, riprende come strumento per il rinnovamento delle metodologie didattiche. Le aule sono assegnate ai docenti secondo una divisione in aree disciplinari e riprende il processo di progettazione e allestimento secondo le specificità della disciplina stessa. Il docente può personalizzare il proprio spazio di lavoro adeguandolo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi e materiali e proponendo soluzioni flessibili, polifunzionali, facilmente configurabili in base all'attività svolta. Le aule tematiche saranno affiancate da aule polivalenti come il *FabLab* in sede centrale e il Laboratorio Multimediale di Via Roma. Particolare attenzione è rivolta anche all'utilizzo degli spazi connettivi già riqualificati con il progetto La Nostra Scuola Bella: corridoi, aula dibattito, Giardino della Biodiversità (giardino pensile). Si prevede la progressiva riqualificazione di spazi quali la biblioteca, altri corridoi e spazi all'aperto.

CATTANEO SOSTENIBILE

Considerata la crescente attenzione verso le problematiche ambientali, alle quali la scuola ha sempre dedicato particolare attenzione, e nell'ottica di migliorare la sostenibilità del nostro Istituto, negli ultimi anni sono state proposte attività e azioni per una scuola sostenibile.



In particolare per ridurre la produzione di rifiuti:

- è stata organizzata la raccolta differenziata nelle aule;
- è stato installato un distributore di acqua potabile e fornite le borracce agli alunni;
- sono stati eliminati piatti, bicchieri, posate di plastica dalla mensa e dai distributori automatici e sostituiti con quelli biodegradabili.

La scuola continuerà a proporre iniziative e azioni per incrementare la **raccolta differenziata** e **ridurre i consumi di acqua e energia elettrica**, chiedendo il supporto degli Enti Locali e delle associazioni del territorio. La scuola propone all'Ente proprietario di valutare l'installazione di pannelli solari per un significativo risparmio energetico negli edifici dell'Istituto.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Per il triennio di vigenza del PTOF, l'Istituto conferma i percorsi di studio dell'Istituto Tecnico: Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, con l'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing; Indirizzo Turismo; Indirizzo Tecnologico Chimico con le articolazioni Chimica e materiali e Biotecnologie sanitarie. Proseguono la proposta del Corso serale di AFM e la sperimentazione del corso leFP potenziato.

Il Collegio dei docenti valuterà, in tempo utile per le iscrizioni dell'a.s. 2023-2024, l'opportunità di introdurre l'articolazione Sistemi informativi aziendali dell'Indirizzo AFM, in base all'analisi dei bisogni di formazione del sistema economico locale e della richiesta potenziale delle famiglie.

I quadri orari che seguono sono composti dagli insegnamenti previsti dal curricolo nazionale del DPR 88/2015 e da quelli - asteriscati ed evidenziati in grassetto - previsti dall'Istituto nella quota dell'autonomia, attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (art. 1 co. 3 punto b) della L. 107/2015).

Per tutti gli indirizzi dell'IT, ad esclusione del Serale, l'orario è scandito in **34 unità orarie settimanali di 55'**, in modo da garantire pienamente il monte orario minimo previsto dal citato DPR. Per le classi del Primo biennio che non prevedono già un'ora aggiuntiva nel curricolo nazionale, la 34a unità oraria è costituita dalla frequenza obbligatoria di un'attività pomeridiana opzionale per almeno 30 ore annue, secondo quanto previsto dal Regolamento allegato al presente PTOF.

L'offerta linguistica curricolare dell'Istituto consiste negli insegnamenti di **Inglese, Francese e Tedesco**, nella misura prevista dai curricoli nazionali potenziati secondo i piani orari di Istituto. E' garantito l'insegnamento facoltativo, in orario pomeridiano, dello **Spagnolo**, di norma con personale interno alla scuola. Possono essere proposti, su richiesta di un numero minimo di alunne/i, corsi pomeridiani di altre lingue straniere.

In tutti i corsi è previsto l'insegnamento di **Educazione civica** come disciplina trasversale di

almeno 33 ore come da Legge n.92 del 20 Agosto 2019 che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica per sensibilizzare i ragazzi alla cittadinanza attiva e responsabile, sviluppare la capacità di essere autosufficienti e capaci di partecipare alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale, conoscere e rispettare le regole, i diritti e i doveri, rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità e sviluppare la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana.

Il calendario scolastico, compresi i giorni di sospensione delle attività deliberati dal Consiglio di Istituto (di norma tre), non potrà comunque essere inferiore a **205 giorni**, come previsto dalla normativa regionale in materia.

Settore economico - Amministrazione, finanza e marketing (AFM)

Quadro orario

Disciplina / Anno di corso	I	II	III	IV	V
Lingue e letteratura italiana	4	5*	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Matematica	5*	4	3	3	3
Scienze integrate (Sc. Terra, biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica, Chimica)	2	2			
Geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	4	4
Economia aziendale	2	2	6	6	8

Laboratorio di economia			2*	2*	1*
Economia politica			3	2	3
Informatica	2	2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Attività pomeridiana (a scelta dello studente)	1*	1*			
Totale ore settimanale	34	34	34	34	34

Profilo professionale

Il profilo si caratterizza per un'approfondita formazione nell'area economica, aziendale e giuridica, oltre che per una solida preparazione di base integrata dalla conoscenza di due lingue straniere e dell'informatica.

Il diplomato sarà un professionista in grado di:

- organizzare, programmare, gestire e controllare in modo autonomo tutte le attività aziendali;
- comprendere e gestire la comunicazione integrata aziendale sia di natura economica, patrimoniale e finanziaria che socio ambientale e di marketing;
- analizzare documenti e interpretare i dati economici;
- tenere la contabilità secondo la normativa civilistica e fiscale vigente;
- elaborare sistemi di analisi dei costi;
- gestire strumenti finanziari e assicurativi;
- utilizzare precisi strumenti informatici di settore.

Settore economico - Indirizzo AFM - Articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)

Quadro orario

Disciplina / Anno di corso	I	II	III	IV	V
Lingue e letteratura italiana	4	5*	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	4*	4*	4*
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Matematica	5*	4	3	3	3
Scienze integrate (Sc. Terra, biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica, Chimica)	2	2			
Geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			2	2	2
Economia aziendale	2	2			
Economia aziendale e geopolitica			5	5	6
Laboratorio del marketing			1*	1*	1*
Relazioni internazionali			2	2	3
Informatica	2	2			
Tecnologie della comunicazione			2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Attività pomeridiana (a scelta dello studente)	1*	1*			
Totale ore settimanale	34	34	34	34	34

Profilo professionale

L'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing" approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico.

Il diplomato sarà un professionista in grado di

- comprendere e gestire la comunicazione integrata aziendale sia di natura economica, patrimoniale e finanziaria che socio-ambientale e di marketing;
- analizzare documenti e interpretare i dati economici;
- tenere la contabilità secondo la normativa civilistica e fiscale vigente;
- analizzare, interpretare e gestire il mercato sia interno che internazionale ;
- trovare soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing per la promozione dell'azienda sui mercati esteri
- elaborare sistemi di analisi dei costi;
- operare come esperto della comunicazione grazie allo studio di tre lingue straniere.

Settore economico - Turismo e Comunicazione (TUR)

Quadro orario

Disciplina / Anno di corso	I	II	III	IV	V
Lingue e letteratura italiana	4	5*	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	4*	4*	4*
Seconda lingua straniera	3	3	4*	4*	4*
Terza lingua straniera			3	3	3
Matematica	5*	4	3	3	3

Scienze integrate (Sc. Terra, biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica, Chimica)	2	2			
Geografia	3	3			
Geografia turistica			2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Economia aziendale	2	2			
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Informatica	2	2			
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Attività pomeridiana (a scelta dello studente)	1*	1*			
Totale ore settimanale	34	34	34	34	34

L'ora di italiano di potenziamento nella classe II è svolta in presenza con la disciplina di Arte e Territorio per l'analisi dei principali fenomeni storico-artistici dall'antichità classica all'età gotica.

Negli ultimi tre anni del corso è prevista anche la materia **“Strategie e tecniche di promozione turistica”**, come disciplina trasversale di almeno 33 ore annue. La sua finalità è di promuovere l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strettamente legate al settore turistico. Particolare attenzione sarà data ai temi della tutela e della valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-artistico del territorio, anche attraverso un uso consapevole dei più recenti strumenti digitali.

Durante il Terzo anno la disciplina sarà modulata in una serie di lezioni tenute da esperti esterni in presenza con i docenti delle classi coinvolte. Al Quarto anno è prevista la realizzazione del progetto "Promuoviamo il Territorio" che coinvolgerà gli alunni nello studio di un particolare sito culturale del nostro territorio. Nell'anno terminale le classi organizzano e

promuovono l'evento di presentazione del progetto realizzato nell'anno scolastico precedente.

Le attività svolte in Quarta e in Quinta potranno costituire parte del monte-ore annuale dei PCTO.

Profilo professionale

Il diplomato in Turismo e Comunicazione, attraverso un percorso di studi che prevede una formazione che unisce apprendimenti nell'ambito amministrativo, linguistico e storico-artistico ha acquisito competenze che lo mettono in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con enti pubblici e soggetti privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Settore tecnologico - Chimica e Materiali

(CHI)

Quadro orario

Disciplina / Anno di corso	I	II	III	IV	V
Lingue e letteratura italiana	4	5*	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2

Lingua inglese	3	3	4*	4*	3
Matematica	5*	4	3**	3**	3
Complementi di matematica			1**	1**	
Scienze integrate (Sc. Terra, biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica) & LAB	3	3			
Scienze integrate (Chimica) & LAB	3	3			
Scienze e tecnologie applicate (STA)		3			
Geografia generale ed economica	1				
Diritto ed economia	2	2			
Tecnologia e rappresentazioni grafiche & LAB	3	3			
Tecnologie informatiche & LAB	3				
Tecnologie chimiche industriali & LAB			2	5	6
Chimica fisica			2		
Chimica analitica e strumentale & LAB			7	6	8
Chimica organica e biochimica & LAB			6*	6*	3
Chimica conciaria					2*
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Attività pomeridiana (a scelta dello studente)		1*			
Totale ore settimanale	34	34	34	34	34

**** Confluiscono in un solo voto in sede di valutazione intermedia e finale**

Ore di presenza (laboratorio) - Indicate come monte orario annuale

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi

degli istituti tecnici; le discipline indicate con la dizione "& LAB" prevedono attività di laboratorio con la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici (ITP). Nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, le ore di compresenza sono programmate nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

Primo biennio	Secondo biennio	Anno terminale
264	561	330

Profilo professionale

Il diplomato in Chimica e materiali, al termine di un percorso di studi con una forte impostazione tecnico-scientifica, ha maturato la capacità di:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno;
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

Egli possiede competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in particolare e in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, tintorio e conciario; ha inoltre competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

Settore tecnologico - Biotecnologie sanitarie (BTS)

Quadro orario

Disciplina / Anno di corso	I	II	III	IV	V
Lingue e letteratura italiana	4	5*	4	4	4

Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	4*	3	3
Matematica	5*	4	3**	3**	3
Complementi di matematica			1**	1**	
Scienze integrate (Sc. Terra, biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica) & LAB	3	3			
Scienze integrate (Chimica) & LAB	3	3			
Scienze e tecnologie applicate (STA)		3			
Geografia generale ed economica	1				
Diritto ed economia	2	2			
Tecnologia e rappresentazioni grafiche & LAB	3	3			
Tecnologie informatiche & LAB	3				
Chimica analitica e strumentale & LAB			4*	3	
Chimica organica e biochimica & LAB			3	3	4
Biologia, microbiologia e tecn. controllo sanitario & LAB			4	4	4
Igiene, anatomia, fisiologia e patologia & LAB			6	6	6
Etica e bioetica				2*	1*
Biostatistica					1*
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Attività pomeridiana (a scelta dello studente)		1*			
Totale ore settimanale	34	34	34	34	34

** Confluiscono in un solo voto in sede di valutazione intermedia e finale

Ore di compresenza (laboratorio) - Indicate come monte orario annuale

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le discipline indicate con la dizione "& LAB" prevedono attività di laboratorio con la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici (ITP). Nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, le ore di compresenza sono programmate nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

Primo biennio (I e II)	Secondo biennio (III e IV)	Anno terminale (V)
264	561	330

Profilo professionale

Il diplomato in Biotecnologie sanitarie al termine del percorso di studi ha acquisito solide basi di chimica, biologia, anatomia, fisiologia; ha maturato competenze relative ai sistemi biologici, microbiologici, biochimici e alle principali tecnologie di produzione nei settori biomedicale, farmaceutico, alimentare. Durante il corso, inoltre, il diplomato sviluppa competenze specifiche nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio sanitario e approfondisce tematiche di attualità relative all'etica e bioetica legate all'utilizzo delle biotecnologie. È inoltre in grado di operare autonomamente in un laboratorio chimico e microbiologico nel rispetto della protezione ambientale e della sicurezza sui luoghi di lavoro con competenze nel campo dei controlli e gestione di cicli di produzione.

Percorso di istruzione degli adulti per l'Indirizzo A.F.M.- ex art. 4 co.6 lett. b) DPR 263/2012

Il percorso è stato inserito nel Piano regionale di programmazione regionale dell'offerta formativa e attivato dall'a.s. 2016 – 2017 Il quadro orario riportato di seguito corrisponde a quello indicato nelle Linee guida del DPR 263/2012; le uu.oo. sono indicate per periodo didattico.

Quadro orario

Disciplina / Anno di corso	I	II	III	IV	V
Lingue e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Storia		3	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Seconda lingua straniera	3	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze integrate (Sc. Terra, biologia)	3				
Scienze integrate (Fisica, chimica)	2	2			
Geografia	2	2			
Diritto ed economia		2			
Diritto			2	2	2
Economia aziendale	2	2	5	5	6
Economia politica			2	2	2
Informatica	2	2	2	1	
Religione cattolica / attività alternative		1		1	1

Profilo professionale

Il profilo professionale del corso corrisponde a quello dell'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing (AFM).

Sistema duale: corso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e

apprendistato di primo livello

Dall'a.s. 2015-2016 il corso leFP per la qualifica di Operatore delle produzioni chimiche applicato alle lavorazioni della pelle e degli articoli in pelle è stato attivato in sussidiarietà complementare, che prevede il potenziamento delle esperienze di alternanza scuola-lavoro.

Il corso costituisce un'esperienza ormai consolidata per il contrasto all'insuccesso formativo e l'integrazione fra scuola e realtà territoriali del lavoro e della formazione.

Le caratteristiche essenziali sono:

- il curriculum per aree disciplinari;
- l'alternanza scuola-lavoro di 440 ore annue nel 2° e 3° anno;
- la didattica laboratoriale e l'apprendimento in situazione lavorativa;
- la possibilità di reinserimento nel percorso scolastico, con un esame integrativo dopo la qualifica;

Il quadro orario del corso, finalizzato alla qualifica regionale in tre anni, è specificato nel progetto che ogni anno è aggiornato e sottoposto all'approvazione della Regione Toscana

Nell'organizzazione di questo percorso la scuola si impegna:

- a costituire classi con un numero limitato di studenti – di norma non superiori alle 15 unità;
- ad assicurare la continuità dei docenti nelle diverse aree disciplinari, dando la priorità agli insegnanti di ruolo nella formazione delle cattedre per le classi del corso;
- prevedere forme di tutoraggio "diffuso" a tutti le/i componenti del consiglio di classe, non solo per gli stage ma anche per il supporto alla frequenza scolastica e allo studio individuale.

Dal 2017 l'Istituto è impegnato nella diffusione del contratto di **Apprendistato di primo livello** (disciplinato dall'art. 43 del dlgs 81/2015).

Questo nuovo strumento di integrazione fra scuola e lavoro può permettere di rispondere ai bisogni di studenti e studentesse a rischio dispersione o che intendono anticipare l'ingresso del mondo del lavoro senza rinunciare al completamento del percorso di studi.

I contratti realizzati si riferiscono al conseguimento della qualifica professionale ma anche il diploma dell'Indirizzo tecnologico o di quello amministrativo.

Nel triennio del PTOF l'Istituto sperimenta l'introduzione del **quarto anno del corso IeFP**, rivolto agli studenti che abbiano ottenuto la qualifica triennale di cui punto precedente, per il conseguimento del diploma professionale quadriennale. La sua modalità ordinaria - ove possibile - è quella dell'apprendistato di primo livello, con la parte di "formazione esterna" svolta in classi di piccole dimensioni che permettano la personalizzazione degli apprendimenti. In alternativa, è possibile attivare forme di tirocinio "rinforzato", in cui la formazione in azienda abbia un tempo tendenzialmente uguale a quella in situazione scolastica.

In questo modo l'Istituto intende contribuire a strutturare il "sistema duale" come una vera e propria **filiera dell'apprendimento "in situazione lavorativa"**, di pari dignità formativa rispetto ai percorsi scolastici e con possibilità di sbocco fino all'istruzione terziaria, dal momento che la normativa sugli ITS prevede anche la possibilità di accesso diretto dai corsi quadriennali dell'Istruzione e formazione.

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E LA VALUTAZIONE

L'Istituto ha scelto da tempo la **programmazione per competenze** adottando il **documento unico di programmazione**, che, a partire dalla rilevazione della situazione e dei bisogni formativi della classe, comprende le programmazioni disciplinari, la programmazione interdisciplinare e del PCTO esplicitando il contributo delle discipline al raggiungimento delle competenze trasversali e di cittadinanza.

I Dipartimenti per materie e per indirizzo, hanno il compito di curare l'aggiornamento dei curricula verticali e di sostenere i consigli di classe nella individuazione dei percorsi trasversali.

Alla programmazione per competenze corrisponde la progressiva revisione dei criteri e delle rubriche di valutazione. Gli obiettivi del triennio sono:

- l'uso ordinario delle prove autentiche e delle metodologie che rilevino in modo attendibile, oltre alle conoscenze, anche le abilità e gli atteggiamenti;
- condividere i criteri per la valutazione delle competenze trasversali e di cittadinanza, anche ai fini del voto di comportamento;
- garantire l'omogeneità dei criteri di valutazione fra le diverse classi e le diverse discipline.

Il lavoro sulla programmazione e sulla valutazione confluisce nel **Regolamento di Istituto per la Valutazione**, allegato al presente PTOF.

Ai fini della valutazione intermedia e finale, l'Istituto adotta due periodi rispettivamente di circa tre mesi (Primo periodo) e di circa cinque mesi effettivi nel periodo restante dell'anno scolastico (Secondo periodo). Ogni anno scolastico, di norma prima dell'inizio delle lezioni, il Consiglio di Istituto, sulla base del *Piano annuale delle attività* adottato dal Collegio dei Docenti, stabilisce le date di fine e inizio dei due periodi e degli scrutini.

RECUPERO, POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL MERITO

Per il recupero delle carenze segnalate in esito agli scrutini intermedi, l'Istituto utilizza la doppia strategia dei **corsi di recupero** e del **recupero *in itinere***.

I corsi di recupero – di norma riservato alle alunne e agli alunni con carenze gravi– sono attivati in relazione al numero degli interessati e si svolgono fra i mesi di gennaio e marzo. I corsi sono articolati per classi parallele; nella scelta dei **nuclei tematici** da affrontare i docenti incaricati tengono conto delle indicazioni dei colleghi delle classi di riferimento.

Ciascun docente compie il recupero *in itinere* della materia nelle proprie classi prima dei Consigli dedicati alla valutazione inter periodale del Secondo periodo. Riguardo alla metodologia, ferma restando l'autonomia di ciascun insegnante, si favoriranno i lavori di gruppo e l'apprendimento cooperativo.

Dopo l'esito degli scrutini finali, la scuola organizza **corsi di recupero estivi** rivolti a studentesse e studenti con giudizio sospeso, finalizzati alla preparazione delle prove da

sostenere entro la fine dell'anno scolastico.

Le modalità specifiche di queste azioni sono dettagliate anch'esse nel Regolamento di Istituto per la Valutazione.

Per le studentesse e gli studenti del Primo biennio, con difficoltà dovute a carenza di motivazione e di studio individuale, è utile la costante frequenza, indicata dal Consiglio di classe, delle attività pomeridiane di **"Oltre la scuola - per imparare a imparare"**. Questo progetto rappresenta un importante strumento di sostegno e di sviluppo di competenze trasversali e di acquisizione di un personale **metodo di apprendimento**.

Il **Progetto "Non Uno di Meno"** è uno strumento di sostegno per le allieve e gli allievi delle Prime e delle Seconde scoraggiati da un avvio difficile del corso di studi. Si propone di prevenire e contrastare l'insuccesso scolastico lavorando sulla motivazione e sulla riflessione riguardo alle proprie scelte. Il lavoro di ascolto e di orientamento del tutor scolastico e di figure esperte mira a sollecitare un percorso di autovalutazione per reimpostare il processo di apprendimento in chiave positiva.

La scuola si propone altresì di riconoscere il merito e l'impegno e di valorizzare i talenti e le prestazioni di eccellenza attraverso:

- la partecipazione degli studenti con più alto rendimento a competizioni dedicate alle diverse discipline (Olimpiadi della matematica, della chimica, delle scienze, ecc...) e a premi e concorsi letterari;
- il mutuo insegnamento, in cui chi ha competenze più elevate le potenzia attraverso il sostegno ai compagni in difficoltà;
- il conferimento di borse di studio annuali, sulla base di parametri stabiliti dal Consiglio di Istituto, alle studentesse e agli studenti che abbiano ottenuto i risultati scolastici migliori nelle diverse classi parallele.

LE ATTIVITÀ DI PCTO

L'Istituto ha sviluppato, nel corso degli anni, una pratica di Alternanza scuola-lavoro - ora

PCTO - che ha testimoniato il notevole valore formativo di questa modalità di apprendimento. Attraverso progetti-pilota finanziati dalla Regione si sono elaborati repertori di competenze professionali e trasversali da conseguire in alternanza e griglie di valutazione per la valutazione dei tutor e dei Consigli di classe. Sono state anche introdotte significative pratiche di formazione per la sicurezza e la tutela della salute, per la conoscenza dei diritti sindacali.

Rimane prioritario l'obiettivo della piena integrazione del PCTO nel curriculum formativo dell'Istituto e nel processo complessivo di valutazione dei singoli studenti, come previsto dalle Linee-guida emanate dal Ministero (DM 774 del 4 settembre 2019).

L'Istituto garantisce un monte ore effettivo superiore a quello previsto dalla attuale normativa, fino ad un massimo di 300 ore complessive nei tre anni terminali, tenendo conto delle specificità dei diversi indirizzi e privilegiando gli stage aziendali, le attività laboratoriali e di impresa simulata.

Gli obiettivi formativi, le modalità di programmazione e attuazione, le caratteristiche delle aziende coinvolte negli stage, l'organizzazione interna e le funzioni delle diverse figure, il monte ore per ciascun Indirizzo e la sua articolazione nei diversi percorsi sono contenuti nel **Regolamento di Istituto per il PCTO allegato al presente PTOF.**

L'AMPLIAMENTO E L'INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA – "CATTANEO CAMPUS"

L'Istituto ha investito notevoli risorse per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa rivolti a:

- aumentare, su base facoltativa e opzionale, il tempo scuola;
- fornire agli studenti e alle studentesse opportunità di recupero/potenziamento delle competenze e di sviluppo delle proprie vocazioni;
- aumentare le occasioni di inclusione e socialità.

Alle risorse professionali dell'organico dell'autonomia si aggiungono le risorse economiche del servizio pasti e del servizio trasporto – il Cattaneo Express - di cui si dà conto nella sezione della Carta dei servizi.

In quest'area gli obiettivi del triennio sono:

- qualificare ulteriormente le attività dando continuità alle proposte;
- estenderne stabilmente la durata al periodo estivo;
- realizzare l'integrazione fra questa offerta e le attività curricolari;
- sperimentare e verificare l'efficacia di forme di inserimento di attività pomeridiane opzionali fra le discipline da valutare (si veda la "34a ora", nella sezione "*Insegnamenti attivati*").

La finalità generale è dare alle studentesse e agli studenti l'opportunità di costruire un curriculum personale che sviluppi le vocazioni di ciascuna/o, valorizzando, a questo scopo, la recente introduzione del **Curriculum dello studente**.

L'Istituto utilizza il logo "**Cattaneo campus**" per rappresentare tutte le attività pomeridiane ed estive di ampliamento del tempo scuola. Ogni anno scolastico il Collegio determina le attività e i progetti di quest'area. **Quelli di carattere pluriennale e di rilevanza strategica per l'Istituto sono riportati di seguito e sono senz'altro inseriti nell'offerta annuale**. Per ciascuno di essi è redatta una **scheda riassuntiva di progetto** relativa agli obiettivi, all'utenza, alla durata e al periodo di svolgimento, ai risultati attesi. Il documento che le raccoglie è allegato al presente PTOF.

1. Potenziamento e certificazione delle lingue straniere
2. Impresa in azione (PCTO)
3. Industria conciaria e gestione ambientale (PCTO)
4. Conoscere la borsa (PCTO)
5. "Oltre la scuola" – per imparare a imparare
6. Italiano lingua 2 per la comunicazione e per lo studio
7. Scienze motorie e sportive a scuola
8. Scienze motorie Out-school
9. Educazione al consumo e alla cittadinanza consapevole.
10. Scienze al Cattaneo
11. Laboratorio del sapere scientifico
12. OpenLab: esperimenti scientifici per la scuola media e per gli alunni

13. Diversa – mente 2.0
14. Scambi culturali con l'estero (Olanda, Francia, Germania)
15. A scuola d'archivio
16. Giochi della Chimica
17. Coding lab. Chimica
18. Peer to peer

INCLUSIONE

Le azioni per l'inclusione

Il termine inclusione significa, in generale, la modifica dei contesti per consentire il superamento degli ostacoli alla partecipazione e agli apprendimenti da parte di tutti. Nello specifico, l'inclusione scolastica è un processo in continua evoluzione, con riferimento alle ultime definizioni più "ampie" che riguardano la capacità della comunità scolastica di sviluppare pratiche didattiche e organizzative capaci di valorizzare le differenze individuali, con una finalità che va oltre la prima accoglienza e mira, invece, ad esperienze di socializzazione e apprendimento di qualità per tutte e tutti. La "scuola inclusiva" accoglie quindi ogni richiesta di attenzione, non solo quella "certificata" (legge 104/92 legge 170, L.R. 29 luglio 2021, n. 20), ma anche quella dovuta a motivi temporanei di svantaggio socioculturale, per motivi psicologici o sociali rispetto ai quali è necessario offrire risposte adeguate e personalizzate.

L' Istituto pone la massima attenzione alle necessità individuali di tutti i singoli grazie al processo di sistema attraverso il quale il contesto scuola, con i suoi diversi protagonisti, assume le caratteristiche di un ambiente in grado di rispondere alle esigenze di tutti gli studenti.

La **personalizzazione dei percorsi**, necessaria in una scuola inclusiva, riconosce e valorizza pienamente tutte le differenze e le infinite varietà delle diversità umane (dalle disabilità alle genialità, dalle differenze di pensiero e di apprendimento alle differenze di genere e orientamento sessuale, dalle differenze culturali e linguistiche a quelle familiari ed

economiche) con l'obiettivo del successo formativo di ogni sua studentessa e studente, indipendentemente dalle sue condizioni e dal suo "funzionamento" in senso globale (modello biopsicosociale dell'ICF, OMS, 2002).

L'inclusione degli alunni non italiani (nella varia tipologia di neo arrivati, nati in Italia minori non accompagnati e minori arrivati in Italia a 12 anni ed oltre per ricongiungimento ai familiari) pone la necessità di ribadire la nostra scelta per una scuola multiculturale ed interculturale. Il Piano Triennale dell'Inclusione indica le fasi e le modalità del percorso di accoglienza e di inclusione per mezzo di:

- laboratori di apprendimento dell'italiano come lingua seconda, destinati ad allievi stranieri di livello linguistico diverso;
- formazione dei docenti, per sviluppare strategie di insegnamento con matrice interculturale, anche attraverso l'educazione alla Costituzione e alla con-cittadinanza;
- mediazione linguistico-culturale;
- spazi di incontro, di ascolto e consulenza rivolto per docenti, studenti e genitori stranieri.

A partire dall'A.S. 2008/2009 il nostro Istituto ha infatti attivato una rete di collaborazione con le istituzioni locali (Società della salute Empolese-Valdarno-Valdelsa, Cred) e con le associazioni del territorio (associazione Arturo, Cooperativa Gli Altri) per offrire agli alunni di origine straniera un percorso inclusivo, Vengono pertanto organizzati, durante tutto l'anno scolastico e nei mesi estivi, laboratori linguistici di italiano L2 e di potenziamento della lingua per lo studio.

Inoltre, nel rispetto della normativa vigente, al momento dell'arrivo di un nuovo studente o di una nuova studentessa, vengono attivati percorsi con mediatori linguistici, con l'obiettivo di raccogliere informazioni il più possibile dettagliate sulla scolarizzazione pregressa e sulle competenze disciplinari possedute.

A partire dal mese di giugno 2021 ha preso avvio un percorso di collaborazione con le associazioni senegalesi del territorio, allo scopo di rispondere alle criticità presentate dagli alunni e dalle alunne provenienti dalla suddetta comunità, con indicazioni sull'utilizzo del registro elettronico e di tutti gli strumenti utili a favorire uno scambio scuola/famiglia. L'obiettivo è di organizzare incontri analoghi con le altre comunità del territorio, in particolare quella albanese e quella marocchina.

Il nostro Istituto presta particolare attenzione anche per quelle alunne ed alunni che praticano un'**attività agonistica certificata**, come da Decreto ministeriale 279 del 10 aprile 2018 (programma "Studente-atleta" del MI), redigendo un piano personalizzato concordato. Analogamente si pone attenzione pedagogica e didattica per chi è iscritto ad un'Accademia a livello professionale di danza oppure per coloro che frequentano corsi di Alta formazione musicale, applicando le normative in materia di personalizzazione dei percorsi.

Nel **Piano Triennale per l'Inclusione**, allegato al presente PTOF, sono riassunti le procedure, i progetti e le azioni che la scuola mette in atto per il miglioramento del livello di inclusione.

In sintesi l'Istituto promuove:

- la consapevolezza della diversità come risorsa per l'accrescimento e lo sviluppo delle proprie potenzialità;
- l'attenzione al progetto di vita di ciascuna studentessa e studente attraverso l'attivazione di forme organiche di orientamento che mirino alla conoscenza di sé, degli altri, alla capacità di compiere scelte, di adeguarsi al cambiamento e di lavorare in gruppo;
- la consapevolezza della diversità come risorsa per l'accrescimento e lo sviluppo delle proprie potenzialità;
- il riconoscimento del valore educativo e di apprendimento delle attività che stimolano la crescita corporea e psico-affettiva;
- l'accettazione della relazione con i pari e con gli adulti all'interno di un contesto fisico e umano significativo;
- la conoscenza dell'alunno attraverso la condivisione di informazioni con la famiglia, con la scuola di provenienza ,con l'A.S.L di riferimento ed servizi educativi dei Comuni, la Società della Salute
- momenti di progettazione condivisa fra i docenti per l'attuazione del percorso educativo partecipato (l'elaborazione del PEI basata sul sistema ICF-CY; elaborazione dei PDP per BES)
- la didattica inclusiva con l'uso delle nuove tecnologie.

L'Istituto, nello specifico, propone le conseguenti azioni – alcune delle quali già citate in altro contesto - come messa a terra della policy inclusiva:

- progetto Accoglienza per le classi prime;
- percorso Oltre la scuola per le classi del Primo biennio;

- progetto "Non uno di meno";
- progetti di educazione alla salute e al benessere delle studentesse e studenti;
- percorsi peer to peer per gruppi di studentesse e studenti;
- percorsi *life-skills*;
- progetti didattici disciplinari e interdisciplinari volti a valorizzare le risorse di ogni studentessa e studente;
- percorsi di Italiano L2;
- laboratori extracurricolari pomeridiani di teatro, canto, fotografia;
- sportello psicologico;
- sportello con esperto per casi di BES (per docenti, alunni, genitori);
- progetti di patto formativo con le famiglie degli alunni non italiani attraverso la collaborazione, in particolare, con le Associazioni senegalesi;
- aggiornamento ed autoaggiornamento dei docenti sulla didattica speciale.

La parità di genere

L'Istituto promuoverà con regolarità iniziative volte a favorire la parità donna-uomo, a contrastare gli stereotipi e a prevenire la violenza di genere. La referente di istituto delle Pari opportunità opera attivamente all'interno della Commissione Pari Opportunità del Comune di San Miniato ed ha costruito una solida rete di cooperazione con le istituzioni locali – comprese ASL 11 e Società della Salute - le associazioni femminili e le altre scuole sul territorio.

Nell'ambito della formazione si ritiene possibile dare un contributo significativo:

- al superamento di modelli culturali che limitano il raggio d'azione delle donne;
- all'abbassamento della soglia di tolleranza nei confronti delle varie forme di violenza;
- alla creazione di un contesto sociale sensibile a riconoscere pregiudizi e ingiustizie;
- alla più ampia presenza femminile negli organi elettivi dell'Istituto.

Partendo da questa consapevolezza, l'Istituto promuove progetti tesi ad approfondire temi già aviate in passato come lo stalking; la pubblicità lesiva nei confronti delle donne; il ruolo delle donne nella storia, nella cultura e nella politica; il femminicidio; l'educazione all'amore responsabile e all'affettività.

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Gli spazi e gli strumenti

La struttura dell'edificio scolastico di via Catena risale al 1991 (I lotto), al 2001 (II lotto) e al 2013 (auditorium). Ha ottenuto il rilascio della certificazione antincendio e delle condizioni di sicurezza previste dalla normativa ed è in regola per la normativa sulle barriere architettoniche. E' in corso la progettazione per l'intervento di ripristino della copertura in mattoni della facciata e del perimetro dell'edificio che è programmato nell'arco di vigenza del presente PTOF.

L'intervento di ristrutturazione e di messa a norma, concluso nel 2018, ha reso completamente utilizzabili i due piani della sede di via Roma, adiacente allo storico complesso del Conservatorio di Santa Chiara, aumentando notevolmente il numero di aule disponibili.

Gli ultimi tre anni hanno visto inoltre un notevole sviluppo della dotazione di laboratori e di aule speciali, sia nella sede centrale che in quella di via Roma.

Nella sede centrale è stato realizzato un nuovo laboratorio di chimica - il Chemistry Innovation Lab. - con strumentazioni che si situano al livello delle aziende più avanzate e dei laboratori universitari, grazie al finanziamento della Stazione Sperimentale dell'Industria delle Pelli e delle materie concianti di Napoli con cui si è stretto un più ampio rapporto di collaborazione; si sono creati, con la ristrutturazione del precedente locale, due laboratori di informatica con dispositivi completamente rinnovati, una parte dei quali dedicati al programma di contabilità del Laboratorio di Economia Aziendale; saranno funzionali dall'a.s. 2022- 2023 due laboratori di biologia, di cui uno dedicato alla microbiologia, con attrezzature anch'esse completamente rinnovate e il nuovo Fab. Lab. per lo sviluppo della creatività in ottica DIY (Do It Yourself), insieme al nuovo locale del Laboratorio di Fisica.

In pratica tutto il piano terra della sede centrale sarà occupato da 10 laboratori (3 chimici, 1



linguistico, 2 informatici, 2 di biologia e microbiologia, 1 di fisica), con spazi e aule di servizio.

Ad essi si aggiungono le aule speciali e gli spazi flessibili – come l'“aula dibattito”, la zona di ingresso e di accoglienza e la stessa una biblioteca di Istituto. Quest'ultima, con un patrimonio – recentemente rinnovato e potenziato – di circa 5000 volumi disponibili al servizio di consultazione e di prestito, costituisce anche lo spazio prevalente delle attività pomeridiane: dal 2021 è avviato il progetto che prevede il rinnovo totale dell'illuminazione e degli arredi nei due piani in cui è di nuovo articolata la struttura.

Altri spazi didattici sono l'auditorium, dalla capienza complessiva di 280 posti, e il tetto-giardino ormai trasformato in un'area coltivata grazie alle attività del “Giardino della biodiversità” e divenuto, di fatto, in un laboratorio all'aperto.

Dal 2022 tutte le 27 aule e gli ambienti di apprendimento saranno dotate di smartboard, con la dismissione delle vecchie LIM.

L'Istituto gestisce gli spazi di apprendimento della sede Centrale con il sistema delle "aule tematiche", introdotte aderendo una delle “idee innovativa” delle Avanguardie educative. (si veda la parte sull'Innovazione didattica).

Nella sede di Via Roma l'Istituto ha a disposizione 12 locali, ciascuno già dotata di smartboard. 10 sono adibite ad aule, uno a laboratorio scientifico e uno a laboratorio polivalente dotato di dispositivi e di lettori 3D. La sede dispone anche di un laboratorio mobile con tablet e di un laboratorio mobile con notebook che rendono possibile anche l'utilizzo del programma di contabilità di Economia Aziendale.

L'Istituto non dispone invece di una palestra propria ed utilizza gli impianti sportivi di Fontevivo con un trasporto di bus navetta dedicato. Il progetto “Scienze motorie Out-school” rende disponibili anche altri spazi sportivi, grazie al Patto territoriale per lo sport con le società che li gestiscono.

A partire dalla situazione appena descritta, le priorità di investimento per le strumentazioni e gli arredi della scuola, nel triennio, sono:

1. la manutenzione e il continuo ammodernamento di tutti i laboratori, in funzione dell'innovazione tecnologica e delle esigenze didattiche delle discipline;
2. il potenziamento della rete internet delle due sedi, in modo da permettere l'utilizzo del *wi-fi* e, in particolare, dei propri dispositivi da parte degli studenti e dei docenti, anche per lo



sviluppo del metodo BYOD;

3. il progressivo superamento degli arredi tradizionali e l'adozione di soluzioni di allestimento dello spazio che consentano la progressiva trasformazione delle "aule tematiche" in veri e propri laboratori disciplinari;
4. la prosecuzione del programma di riorganizzazione e riallestimento degli spazi connettivi e comuni, per renderli più accoglienti e inclusivi, nello spirito del progetto "La nostra scuola bella".

I SERVIZI ALL'UTENZA (CARTA DEI SERVIZI)

L'Istituto è impegnato a garantire, compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili, i seguenti servizi, nel triennio di vigenza del Piano:

- **Biblioteca di Istituto.** Consta di circa 5000 volumi, fa parte della Rete territoriale Bibliolandia fra le biblioteche pubbliche della Valdera e del Valdarno Inferiore. Essa garantisce il servizio di consultazione, prestito anche interbibliotecario, consulenza generale. E' gestito da personale interno, con l'utilizzo dell'organico di potenziamento ed eventualmente esterno, volontario o in convenzione. E' in atto un piano generale di potenziamento del patrimonio librario e di rinnovo degli arredi
- **Comodato d'uso dei libri di testo.** Il servizio prevede l'attivazione del comodato d'uso dei libri di testo per famiglie di allievi/e del Primo biennio con difficoltà economiche. L'individuazione delle famiglie avviene su presentazione della documentazione ISEE al momento dell'iscrizione, sulla base di un regolamento del servizio approvato dal Consiglio di Istituto. Il numero delle famiglie beneficiarie è determinato ogni anno in base alle disponibilità economiche.
- **Cattaneo express.** E' il servizio di trasporto scolastico esclusivo del Cattaneo che, attraverso la convezione con un'azienda locale, mette a disposizione un bus per riportare nei Comuni di provenienza della Zona le studentesse e gli studenti impegnati nelle attività pomeridiane. Il servizio si effettua tre volte la settimana, di norma nel periodo Novembre - Maggio. Il servizio è gratuito, con prenotazione obbligatoria entro le 9 di ciascun giorno. L'orario e le fermate sul bus sono pubblicati sul sito della scuola.
- **Servizio pasti.** Per le studentesse e gli studenti che si trattengono a scuola per le attività



pomeridiane è disponibile un servizio di fornitura di pasti. Esso si svolge, di norma, tre volte la settimana, nel periodo Novembre – Maggio. I pasti sono forniti dalla mensa centralizzata del Comune di San Miniato, tramite convenzione. Il costo per studenti è tale da consentire una spesa modesta; la prenotazione è obbligatoria nella stessa mattinata. Alla distribuzione e consumazione è dedicato uno spazio idoneo dell'edificio centrale. Il servizio è aperto anche ai docenti e al personale della scuola, anche con prezzo differenziato.

- **Consulenza di psicologia scolastica.** Il servizio è assicurato da una professionista iscritta all'Albo Professionale e convenzionato con la scuola; consiste in: counseling anche di II livello, rivolto a studenti, genitori e docenti su appuntamento in orario scolastico ed extrascolastico; interventi nelle classi su richiesta del Consiglio di Classe; organizzazione di momenti di incontro e confronto fra i genitori sui temi della genitorialità e dell'adolescenza.
- **CIC, counseling di I livello, integrato al precedente.** Il Centro di Informazione e Consulenza ha lo scopo di prevenire il disagio e fornire tutte quelle indicazioni che possano contribuire allo "star bene a scuola". Il servizio è svolto da docenti volontari in orario extracurricolare previa prenotazione; è rivolto a studenti e genitori.
- **Accoglienza delle classi Prime.** La scuola organizza un incontro di presentazione prima dell'inizio dell'anno scolastico, con gli studenti e i genitori delle classi Prime. Inoltre, nella prima settimana di scuola vengono organizzate attività rivolte alle studentesse e gli studenti neo iscritti, fra cui la visita dell'Istituto e della città di San Miniato con la supervisione dei docenti e di studenti-tutor delle classi Terze, Quarte e Quinte dei vari indirizzi.
- **Attività per il rafforzamento della coesione del gruppo classe.** All'inizio dell'anno scolastico, sulla base delle indicazioni dei docenti coordinatori e delle Funzioni strumentali interessate, vengono individuate le classi in cui sono presenti criticità nelle dinamiche di gruppo e nei comportamenti individuali. Il servizio è svolto in collaborazione con operatrici psicologhe di Centro Vocintransito del Comune di San Miniato e persegue il fine di incrementare la coesione all'interno del gruppo classe.
- **Mentoring on demand:** l'Istituto organizza un'attività rivolta, su richiesta, alle studentesse e agli studenti che intendono ripetere e/o approfondire specifici argomenti e contenuti di una disciplina, con il proprio insegnante o con insegnanti di altre classi. Il servizio viene erogato da ciascun docente su richiesta di almeno 3 allievi. All'inizio dell'anno vengono raccolte le disponibilità dei docenti e l'elenco viene pubblicato sul sito della scuola; è assicurata la copertura di tutte le discipline o aree disciplinari.



- **Servizio di educazione alla salute.** All'inizio di ogni anno scolastico la/il docente referente partecipa alla presentazione dei progetti proposti dalla ASL Toscana Centro sui temi della prevenzione del disagio, delle dipendenze, della affettività e sessualità e della educazione alla salute in generale. Sulla base delle deliberazioni del Consigli di Classe, i progetti vengono proposti all'interno della scuola.
- **Viaggi di istruzione e visite guidate.** Sono programmate dai Consigli di classe e approvate dal Consiglio di Istituto secondo le modalità previste dal Regolamento interno. La scuola si propone di fare dei viaggi e delle visite un momento della vita scolastica utile per la formazione delle studentesse e degli studenti e integrato con la programmazione didattica delle classi.
- **Ricevimento genitori e colloqui scuola-famiglia.** Si prevede un'ora di ricevimento ordinario al mattino a livello settimanale (o bisettimanale per docenti su altre sedi o in part-time) e due incontri pomeridiani per anno scolastico con il metodo del Consiglio di Classe aperto - intervento iniziale del coordinatore e successivo "briefing" individuale dei genitori con ciascun docente. In caso di necessità è possibile il ricevimento e la convocazione straordinaria. Le informazioni di interesse generali sono comunque reperibili attraverso il registro elettronico ed il sito web (www.itcattaneo.it).
- **Sito web.** Il sito web dell'Istituto è organizzato come sito di notizie e aggiornamenti e non solo come fonte di comunicazioni istituzionali. E' comunque garantita la possibilità di effettuare in sicurezza download della modulistica didattica, amministrativa, di circolari ed avvisi, della programmazione per classe e per materia, di altro materiale didattico. Una apposita sezione - "Cattaneo live" - è dedicata all'informazione e alla documentazione per immagini delle attività in corso nella scuola.
- **Canali social dedicati e "Social team".** La scuola dispone di propri canali sui social media - Facebook e Instagram - e su YouTube per l'informazione in tempo reale sulle iniziative della scuola rivolta a tutta la comunità scolastica. Le pagine social sono gestite da un gruppo di studentesse e di studenti - il Social team - che si rinnova ogni anno e può contare sulla formazione ed il coordinamento di un giornalista professionista convenzionato con L'Istituto.
- **Festa dei Diplomi e Giornata del merito.** La consegna dei diplomi per gli/le allievi/e che hanno sostenuto con successo l'Esame di Stato l'anno precedente viene celebrata all'inizio di Febbraio alla presenza del personale, delle famiglie e di tutte le autorità civili e religiose della città. Ai ragazzi e alle ragazze che si sono distinti per il merito scolastico - in particolare a quelle/i con le più alte medie di voti per classe parallela - è dedicata una giornata in cui si assegnano borse di studio e si celebra il loro impegno.



- **Uso aperto degli spazi scolastici.** La scuola garantisce l'utilizzo dei propri spazi per attività esterne alla scuola, compatibilmente con le condizioni di sicurezza logistica e sanitaria. In particolare, essa mette a disposizione il proprio auditorium per eventi organizzati dal Comune di San Miniato, dalla Provincia di Pisa, da associazioni culturali e professionali, da ONG e soggetti del Terzo settore, da Associazioni del volontariato, altri soggetti privati purché per iniziative senza scopo commerciale ecc.

Inoltre, presso la nostra scuola opera, sin dall'anno 2003, come organismo di formazione accreditato dalla Regione Toscana - **l'Agenzia Formativa Cattaneo**. Nel corso degli anni ha organizzato i corsi leFP e corsi IFTS e per apprendisti. Tramite l'Agenzia e in collaborazione con altre agenzie formative del territorio e coi PTP a cui il Cattaneo aderisce, è possibile partecipare a bandi regionali per la realizzazione di corsi rivolti a soggetti in obbligo formativo o di progetti di potenziamento dell'offerta formativa coerenti con gli obiettivi della scuola.

LE FIGURE E LE FUNZIONI ORGANIZZATIVE

L'Istituto ha ormai da anni **struttura organizzativa consolidata**, basata sui principi del coinvolgimento nelle scelte strategiche e della diffusione delle responsabilità, nel rispetto delle competenze degli organismi scolastici istituzionali.

A tale scopo, le figure di riferimento saranno:

Collaboratori del DS (ex art. 25 co. 5 CCNL 2009) nominati da quest'ultimo con i compiti di: sostituire il Ds nei periodi di assenza; coadiuvarlo nello svolgimento dei compiti istituzionali; svolgere funzioni specifiche delegate dal DS stesso. Ai fini di quanto previsto dal Regolamento di Istituto, il DS e i suoi collaboratori formano **l'Ufficio di Presidenza**.

Docenti incaricati dal DS per il supporto didattico e organizzativo (ex art. 1 co. 83 della L. 107/2015). Hanno il compito di coadiuvare il DS su specifici aspetti che riguardano il presente Piano e l'attività della scuola. Sono previsti, in particolare: i **responsabili del corso leFP** e del **percorso di istruzione degli adulti**.

Animatore digitale (figura prevista dal PNSD), nominato dal DS su parere del Collegio dei

docenti, con il compito di affiancare il Dirigente nella progettazione e realizzazione dei programmi di innovazione digitale. A questo scopo cura la formazione digitale del personale, favorisce la partecipazione dei docenti e degli studenti alla ricerca di soluzioni didattiche innovative, coordina il **Team per l'innovazione digitale dell'Istituto**, a sua volta nominato ogni anno dal DS.

Le/I docenti incaricati dal Collegio dei Docenti di **Funzioni strumentali** (ex art. 33 CCNL 2009). A ciascuna è affidata un'area di attività e il coordinamento di un gruppo di lavoro:

- Promozione dell'innovazione didattica e della cultura scientifica.
- Supporto all'attività dei docenti, delle studentesse e degli studenti.
- Intercultura e valorizzazione della diversità.
- Sviluppo dell'Indirizzo Tecnologico.
- Sviluppo dell'Indirizzo Turismo.
- Sviluppo dell'Indirizzo Amministrativo.
- Orientamento.
- Referente PCTO.

All'inizio di ogni anno scolastico, in base alle necessità specifiche che possono presentarsi, il Collegio docenti, su proposta del DS, può modificare e/o integrare l'individuazione delle aree. La nomina delle FF.SS. è approvata dal Collegio su proposta del DS. I soggetti di cui ai punti precedenti formano lo **staff di direzione** che si riunisce periodicamente ed ha lo scopo di affiancare il DS nella sua funzione impostazione strategica e di coordinamento delle attività della scuola.

I docenti coordinatori dei Dipartimenti per materia. Hanno il compito di promuovere e coordinare l'attività di questi organismi, intesi come articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa (ex art. 5 del DPR 88/2010), redigono i report delle riunioni e riferiscono al plenum del Collegio. I coordinatori di dipartimento si riuniscono con il DS, di norma, prima delle riunioni dei dipartimenti stessi.

I docenti coordinatori di classe. Hanno il compito di presiedere i Consigli in assenza del DS su delega di quest'ultimo, coordinano l'attività di programmazione didattica dei docenti della classe, costituiscono il punto di riferimento delle famiglie per l'informazione sull'andamento didattico e disciplinare della classe, svolgono una funzione di tutoraggio degli studenti sul loro andamento scolastico complessivo e sulle opportunità formative e di servizi offerte loro dalla scuola.



I docenti incaricati annualmente dal DS per il coordinamento di gruppi di lavoro su specifici temi o aree di attività. Di essi fanno comunque parte: la referente di Istituto per le pari opportunità (su indicazione del Consiglio di Istituto); la/il responsabile per gli scambi con l'estero e l'internazionalizzazione (su indicazione del Collegio).

A queste figure, espressione dell'autonomia organizzativa della scuola, si aggiungono quelle previste obbligatoriamente dalle normative di settore, in particolare quelle per la sicurezza sui luoghi di lavoro (ex DLgs 81/2008).

L'organico dell'autonomia è composto dal personale docente sui posti comuni, determinato sulla base degli insegnamenti previsti dai quadri orari nazionali di ciascun corso; dal personale docente sul sostegno, assegnato dall'USR sulla base del numero dei/delle alunne diversamente abili; dal personale docente sui posti di potenziamento, assegnati anch'essi dall'USR. Per ciò che concerne questi ultimi, l'Istituto conferma, in coerenza con l'idea stessa di un effettivo "organico dell'autonomia", la pratica di ripartire il monte orario del "potenziamento" fra una pluralità di insegnanti per:

- l'ampliamento dei curricoli (come previsto dai quadri orari di Istituto);
- la realizzazione di progetti e attività in orario pomeridiano;
- lo svolgimento di funzioni organizzative connesse comunque ad attività formative;
- la sostituzione delle assenze di docenti.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

La formazione del personale docente, risorsa essenziale per la qualità dell'insegnamento e il raggiungimento dei traguardi dell'Istituto, è oggetto del **Piano Triennale della Formazione dei Docenti** che è parte integrante del presente Piano.

Il **Piano della formazione del personale ATA** è definito annualmente dal DS, su proposta del DSGA e sentito il personale interessato, tenendo conto delle priorità dei collaboratori scolastici e del personale amministrativo e tecnico.

Parti specifiche del Piano triennale di formazione dei docenti e del Piano annuale di



formazione del personale ATA conterranno il **programma di formazione per la sicurezza**, in modo da garantire per tutti i lavoratori l'informazione, la formazione e l'addestramento in tema di salute e sicurezza sul lavoro obbligatoria alla luce del T.U. di cui al Dlgs 81/2008 e dei conseguenti Accordi Stato-Regione.

ALLEGATI AL PTOF

Il PTOF 2022-2025 dell'IT "C. Cattaneo" di San Miniato si completa con gli allegati indicati di seguito. Il PTOF e gli allegati sono scaricabili in formato PDF direttamente dal sito web dell'Istituto all'indirizzo: <https://www.itcattaneo.edu.it/PTOF-2022-2025.htm>

Elenco degli allegati al PTOF, scaricabili dalla pagina web sopra indicata:

- Schede sintetiche dei progetti Cattaneo Campus
- Piano triennale della formazione
- Regolamento PCTO
- Piano triennale dell'Inclusione
- Regolamento sulla valutazione
- Piano della scuola digitale di Istituto